

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 60/2016

Seduta del 11.05.2016

OGGETTO ADESIONE AL PROGETTO SPERIMENTALE DI LABORATORIO PROTETTO PROMOSSO DALLA PROVINCIA DI PADOVA IN COLLABORAZIONE CON FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETÀ PER IL LAVORO E GRUPPO SOLIDALIA

L'anno 2016 addì 11 del mese di maggio alle ore 19.05 nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1. SCHIAVO Michele	Sindaco	P
2. GASTALDON Mirco	Vice Sindaco	P
3. GIACOMINI Denis	Assessore	P
4. NANIA Enrico	Assessore	P
5. VENTURATO Paola	Assessore	P
6. PARIZZI Augusta Maria Grazia	Assessore	P

e pertanto complessivamente presenti n. 6 componenti della Giunta

Presiede il Sindaco SCHIAVO Michele.

Partecipa alla seduta TAMMARO Dott.ssa Laura, Segretario Comunale.

La seduta è legale.

<p>N. 465 registro atti pubblicati</p> <p><b>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</b> (ART. 124 d. Lgs. 267/2000)</p> <p>Si certifica che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 26.05.2016</p> <p>Addì 26.05.2016</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>	<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</b> (art. 134 D. Lgs. 267/2000)</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, il</p> <p>Addì</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>
<p>Si certifica che la presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo il 26.05.2016</p> <p>Addì 26.05.2016</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>	

**Oggetto:** ADESIONE AL PROGETTO SPERIMENTALE DI LABORATORIO PROTETTO PROMOSSO DALLA PROVINCIA DI PADOVA IN COLLABORAZIONE CON FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETÀ PER IL LAVORO E GRUPPO SOLIDALIA .

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso

- che l'attuale contesto è caratterizzato dal protrarsi della crisi economica, che ha profondamente coinvolto anche il tessuto produttivo locale, con conseguenti ripercussioni sulle condizioni sociali ed economiche delle famiglie del territorio, come testimoniano le crescenti richieste di accesso ai Servizi Sociali comunali e, nello specifico, le richieste di integrazione al reddito con sostegni di carattere economico;
- che, in tale scenario, il Comune è impegnato nella attivazione di strategie volte ad alleviare le condizioni delle persone in difficoltà non solo attraverso il sostegno di natura economica, ma anche promuovendo e attivando, ove possibile, processi di auto aiuto e di inclusione sociale;
- che un elemento imprescindibile di tale linea di intervento è rappresentato dal consolidamento della rete territoriale delle istituzioni, dei servizi e dei referenti significativi del volontariato, dell'associazionismo e della solidarietà organizzata, attraverso la condivisione di obiettivi e di strategie operative comuni, al fine di contrastare con un approccio sinergico ed integrato le criticità derivanti dalla crisi economica in atto;

### Ricordato

che, nell'ambito degli interventi a sostegno dell'inclusione sociale e lavorativa delle persone in condizione di disoccupazione, l'Amministrazione comunale ha avviato i seguenti progetti:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 dell'11.08.2014, ha aderito alla terza annualità del progetto di pubblica utilità denominato "Progetto Lavoro 2014", presentato da ETRA S.p.A. alla Regione Veneto, ai sensi della DGRV n. 804 del 27.05.2014, volto ad offrire lavoro a soggetti disoccupati con un'età non inferiore a 35 anni;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 15.10.2014 ha aderito al Fondo Straordinario di Solidarietà 2014 promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per favorire l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo di giovani ed adulti in condizioni di disoccupazione;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 15.04.2015 ha aderito al progetto regionale "Reddito di ultima istanza – RUI" finalizzato al recupero e al reinserimento sociale e/o lavorativo delle fasce socialmente deboli;

### Vista

la L. 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", in particolare:

- l'art. 1, comma 5, che, nel delineare i principali principi e finalità, include gli organismi non lucrativi di utilità sociale, gli organismi della cooperazione, le organizzazioni di volontariato, le associazioni, gli enti di promozione sociale e le fondazioni tra i soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi sociali;

- l'art. 6, comma 2 lettera a), che attribuisce ai Comuni l'esercizio delle attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, con il coinvolgimento dei soggetti di cui al precitato art. 1, comma 5;

### **Richiamato**

il Piano di Zona 2011 – 2015, approvato dalla Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'U.L.S.S. 16 nella seduta del 30.11.2010, che, nell'evidenziare le conseguenze della crescita del tasso di disoccupazione nel territorio, pone il disagio economico e la difficoltà nella ricerca di lavoro tra i bisogni/problemi più significativi a cui le famiglie devono far fronte nella gestione della vita quotidiana e, di conseguenza, tra le priorità di intervento di maggiore rilievo del Piano medesimo;

### **Valutata**

l'opportunità di attivare percorsi di inserimento lavorativo offerta dal progetto sperimentale di laboratorio protetto promosso dalla Provincia di Padova, co-finanziato dal Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro, che presenta le seguenti caratteristiche:

- il progetto si rivolge a persone in condizioni di disoccupazione e di vulnerabilità sociale;
- il progetto prevede l'attivazione di contratti a tempo determinato della durata di n. 4 mm.;
- il Comune di residenza dei beneficiari deve co-finanziare i singoli percorsi attivati con una quota pari a € 1.000,00 per singolo percorso;

### **Ritenuto**

di aderire al Progetto sperimentale di laboratorio protetto promosso dalla Provincia di Padova, prevedendo l'attivazione di n. 5 percorsi di inserimento lavorativo e quindi di compartecipare al progetto con una quota di € 5.000,00;

### **Visto**

l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

### **Preso atto**

dei pareri riportati in calce alla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del d. Lgs. 267/2000;

## **DELIBERA**

- di approvare quanto in premessa illustrato;
- di aderire al Progetto sperimentale di laboratorio protetto promosso dalla Provincia di Padova, co-finanziato dal Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro;
- di prevedere e destinare a suddetto progetto un finanziamento pari ad € 5.000, che trova copertura finanziaria alla Missione 12 – Prog. 05 - Cap. 120542/1 "Assistenza economica" del bilancio 2016;
- di demandare al Servizio Sociale l'individuazione dei singoli soggetti in possesso dei requisiti progettuali da candidare ai percorsi di inserimento lavorativo;
- di demandare alla Responsabile dei Servizi alla Persona i provvedimenti conseguenti all'adozione della presente deliberazione;
- di dichiarare, con separata votazione, la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile.

=====

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 60 DEL 11.05.2016

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n.267/2000 si esprime, relativamente alla regolarità tecnica, parere favorevole.

Cadoneghe, 09.05.2016

La Responsabile dei Servizi alla Persona  
Fadia Misri

PARERE REGOLARITÀ CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

- si esprime parere favorevole.
- si esprime parere contrario, per le motivazioni di cui in allegato.
- si attesta che il parere non è dovuto, in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Cadoneghe,

Il Responsabile dei Servizi Economico-Finanziari  
Vasco Saretta

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;

VISTI i pareri espressi dai Responsabili dei Servizi competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

CON voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione meglio enunciata più sopra.

SUCCESSIVAMENTE, con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO